



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management( <i>IdSua:1556867</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Business Management
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://economieweb.unipv.it/">http://economieweb.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FRANCESCONI Alberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FRANCESCONI	Alberto	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante
2.	GRAZZINI	Jakob	SECS-P/01	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	HAGEN	Birgit	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	Houben	Mariosofia	IUS/04	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	MALVESTITO	Giancarlo	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante

6.	MOISELLO	Anna Maria	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	CAMERLENGO	Quirino	IUS/08	PO	1	Affine
8.	PELLICELLI	Michela	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	ROSSI	Lorenza	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	SASSI	Maria	AGR/01	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

BOSONE COSTANZA costanza.bosone01@universitadipavia.it  
+390382986204  
FERRAMI MATTEO matteo.ferrami01@universitadipavia.it  
+390382986204  
INVERNIZZI MARCO marco.invernizzi02@universitadipavia.it  
+390382986204  
MELCHIONNA FEDERICO  
federico.melchionna01@universitadipavia.it +390382986204  
MUSTARELLI EDOARDO edoardo.mustarelli01@universitadipavia.it  
+390382986204  
POZZI FILIPPO filippo.pozzi02@universitadipavia.it +390382986204  
SANTANGELO FEDERICA  
federica.santangelo01@universitadipavia.it +390382986204  
SOLINO ERICA erica.solino01@universitadipavia.it +390382986204  
SOTOUKAM FOTSO ROMEAL  
romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it +390382986204

#### Gruppo di gestione AQ

ELISA CAPRARI  
CARLO ANDREA CENTENARO  
ENRICO COTTA RAMUSINO  
ALBERTO FRANCESCONI  
LUISA MANGIAROTTI

#### Tutor

GIOVANNA MAGNANI  
Alessandro SPELTA  
Birgit HAGEN  
Alberto GAGGERO  
Elisa CAPRARI  
Elena Maria MONTAGNA  
Carla Bruna CATTANEO  
Antonella ZUCHELLA  
Maria Elena DE GIULI  
Mario Alessandro MAGGI  
Maria Chiara DEMARTINI  
Anna Maria MOISELLO  
Alessandro FLAMINI  
Giorgio RAMPA  
Claudia TARANTOLA

Il corso di laurea in Management si propone di formare un laureato che possieda le principali conoscenze e competenze di base con riferimento alle principali funzioni aziendali, con particolare attenzione al marketing, al management strategico, nazionale e internazionale, all'organizzazione aziendale e dei sistemi informativi aziendali. Il corso di laurea in Management forma figure capaci di comprendere e interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale e internazionale. In tale prospettiva, il laureato in Management perfeziona la conoscenza della lingua inglese, introduce la conoscenza di una seconda lingua straniera preferibilmente comunitaria, è in grado di interpretare i principali trend economici per le scelte gestionali, anche con metodi quantitativi. Questo percorso di studi permette di accedere al mondo del lavoro agli studenti che non vogliono proseguire gli studi oltre il triennio, favorendone il collocamento anche nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere molteplici competenze gestionali "trasversali" e saperle applicare in varie tipologie di settori economici. Il corso di laurea fornisce una formazione di base adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

29/10/2015

La consultazione è stata condotta in data 1 febbraio 2011 attraverso l'invio di una nota del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica del corso di laurea ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Camera di Commercio di Pavia, Unione Industriali della provincia di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. L'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia e di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Vigevano non ha ritenuto di formulare osservazioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti:

- Provincia di Pavia (in particolare Vice-Presidenza e Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica)
- Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano
- Unione Industriali della provincia di Pavia
- Comune di Pavia (in particolare Assessorato all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili)
- Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Pavia e Varese
- Camera di Commercio di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e alla attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

16/05/2019

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese

di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di marginali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti:

- Provincia di Pavia (in particolare Vice-Presidenza e Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica)
- Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano
- Unione Industriali della provincia di Pavia
- Comune di Pavia (in particolare Assessorato all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili)
- Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Pavia e Varese
- Camera di Commercio di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e alla attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro, soprattutto in ambito locale. Esse hanno rinnovato, inoltre, la loro disponibilità per ulteriori consultazioni su specifiche proposte.

Accanto alle consultazioni periodiche con organizzazioni rappresentanti del mondo del lavoro, diversi docenti (in particolare negli ultimi 3 semestri) hanno sviluppato forme di collaborazione con imprese o testimoni aziendali (laboratori, seminari, testimonianze ed esercitazioni pratiche durante le lezioni, lavori di gruppo come attività facoltative su progetti ancorati a problemi reali di imprese reali, ecc.). L'eterogeneità e, talvolta, il cambiamento di anno in anno delle imprese coinvolte non permette di formularne un elenco né esaustivo né aggiornato (tali azioni sono spesso lasciate alle opportunità che ciascun docente può e riesce a costruire di anno in anno); tuttavia il riscontro di imprenditori e testimoni si è dimostrato sempre positivo, sia per il tipo di azioni intraprese che per la percezione del livello di abilità e preparazione acquisite dagli studenti. Inoltre si segnalano in particolare i seminari, rivolti agli studenti dell'ultimo anno organizzati in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Pavia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Specialista in Management (principali funzioni aziendali)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Management si pone l'obiettivo di sviluppare nei laureati la capacità di interpretare i principali fenomeni economici, di comprendere i meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende, di acquisire adeguate conoscenze sul complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda e sui principali strumenti applicabili ai diversi processi gestionali.

Tali capacità sono utilizzabili nello svolgimento delle attività connesse alle funzioni di gestione e controllo, di commercializzazione di beni e servizi, di organizzazione del lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le conoscenze e le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro sono acquisite mediante:

- conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto;
- conoscenze dei principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;

- competenze nell'acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;
- competenze nell'applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e connesse alle funzioni di gestione e controllo nelle imprese private, di commercializzazione di beni e servizi, di organizzazione del lavoro in molteplici settori (manifatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione);
- conoscenze e competenze per comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed eventualmente in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea;
- conoscenze e competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione;
- competenze di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

**sbocchi occupazionali:**

Il profilo formativo si presta ad un immediato inserimento dei laureati nel mercato del lavoro (per gli studenti che non vogliono proseguire gli studi oltre la laurea triennale) in aziende private o pubbliche, allo svolgimento di attività connesse a funzioni manageriali o imprenditoriali e nelle libere professioni dell'area economica.

È favorito il collocamento anche nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere molteplici competenze gestionali e saperle applicare in varie tipologie di settori economici, e, in particolare, in quelle realtà aziendali più innovative, siano esse private, pubbliche o non profit, che fanno dello sviluppo e dell'innovazione strategica e organizzativa la fonte primaria di competitività. Il profilo formativo, inoltre, permette la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

29/10/2015

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese. La preparazione iniziale dello studente dovrà essere verificata attraverso la prova di ammissione.

1. L'accesso al corso di laurea è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale. I requisiti, i termini e le modalità di immatricolazione sono indicati nei bandi relativi all'accesso al corso di laurea.
2. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
3. Ai neoiscritti al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze: a) abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e b) conoscenze di base della lingua inglese. Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neoiscritti.
4. La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso prove, le cui modalità e date di svolgimento sono rese note attraverso gli appositi bandi. Per le conoscenze della lingua inglese, il possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore a B1 equivale al superamento della prova di verifica.
5. Nel caso in cui la verifica di cui al precedente comma non risulti positiva nella parte di abilità analitiche e matematiche di base, allo studente viene assegnato un debito. Il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso prove, le cui modalità e date vengono definiti nel calendario dell'attività didattica. È possibile recuperare il debito formativo di abilità analitiche e matematiche di base attraverso il superamento di tali prove oppure attraverso il superamento dell'intero esame di Matematica Generale in sede di appello d'esame. Il mancato recupero di tale debito formativo, entro il termine fissato dal Consiglio di Dipartimento, comporta per lo studente l'iscrizione al primo anno come ripetente.
6. Nel caso in cui la verifica di cui al comma 4 non risulti positiva nella parte di lingua inglese, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'acquisizione delle conoscenze richieste potrà essere attestata dal superamento di prove di recupero, le cui modalità e date vengono definite nel calendario dell'attività didattica, oppure dal superamento dell'esame di Inglese Perfezionamento in sede di appello d'esame, oppure dal conseguimento di una certificazione pari o superiore al livello B1: ciò dovrà avvenire prima dell'esame di laurea.
7. Per quanto riguarda l'iscrizione dello studente al primo anno o ad anni successivi del corso di laurea, a seguito di rivalutazioni o abbreviazioni di carriera (Atenei italiani ed esteri), passaggi di corso di laurea inter Ateneo o trasferimenti da altre Università italiane, si rimanda a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento e ai bandi relativi all'accesso al corso di laurea.

Il Corso di Laurea in Management si propone di formare un laureato che conosca le principali funzioni aziendali, con particolare attenzione al marketing, al management strategico, nazionale e internazionale, e all'organizzazione. Il Corso di Laurea in Management è quindi volto a formare figure professionali capaci di comprendere e interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale e internazionale e di tradurre gli stessi in fattori strategici di competitività, così come richiesto dal sempre più accentuato processo di globalizzazione. In tale prospettiva il laureato in Management deve conoscere l'inglese e una seconda lingua straniera preferibilmente comunitaria e saper leggere e interpretare trend economici per le scelte gestionali, anche con metodi matematici.

Questo percorso di studi permette una diretta employability per studenti che non vogliono proseguire gli studi oltre la laurea triennale e favorisce il collocamento nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere competenze gestionali diverse e saperle applicare in varie tipologie di settori economici. Il Corso di Laurea fornisce altresì una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

Più nel dettaglio, il Corso di Laurea in Management si pone l'obiettivo di sviluppare la capacità di interpretare i principali fenomeni economici, di comprendere i meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende, di acquisire adeguate conoscenze sul complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda e sui principali strumenti applicabili ai diversi processi gestionali. Il Corso di Laurea si sviluppa nell'arco di sei semestri. Nei primi tre semestri sono previsti insegnamenti volti ad assicurare una solida formazione teorica e metodologica di base relativa alle seguenti materie: microeconomia e macroeconomia, economia aziendale e ragioneria, matematica generale e finanziaria, statistica, istituzioni di diritto privato, diritto commerciale nonché adeguate competenze informatiche e un'adeguata conoscenza della lingua inglese. A partire dal quarto semestre è previsto l'approfondimento di conoscenze fondamentali relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi aziendali di controllo economico-finanziario, conoscenze fondamentali relative all'organizzazione aziendale e al marketing, conoscenze fondamentali per la comprensione della struttura economica, del funzionamento delle istituzioni, dei mercati monetari e finanziari e del ruolo specifico della finanza aziendale. A completamento degli studi sono previsti uno stage, o attività sostitutiva, e una prova finale.

Al termine del percorso formativo il laureato in Management:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto;
- conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;
- è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manifatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione);
- è in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed eventualmente in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, ed è in grado di avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,
- possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

QUADRO A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

I laureati in Management conseguiranno conoscenze e capacità secondo una prospettiva multidisciplinare, dimostrando altresì capacità di system thinking e di critica nell'ambito delle principali discipline aziendali (strategia, organizzazione, amministrazione, marketing), conoscenze nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche, adeguata padronanza dei principali strumenti matematico-statistici utili all'analisi e alla valutazione dei fenomeni aziendali.

Attraverso specifici insegnamenti i laureati approfondiranno inoltre la conoscenza della lingua inglese, a livello intermedio, e di una seconda lingua straniera, preferibilmente comunitaria, a livello di base, nonché conoscenze informatiche di base.

Le modalità e gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore sono: tradizionali lezioni frontali con l'uso di testi scritti, documenti cartacei, lucidi e slide, attività di studio su libri di testo e/o materiale didattico indicato dai docenti, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze di imprenditori, manager, esperti e consulenti che operano professionalmente negli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso, oltre ad eventuali altre modalità specifiche previste nei singoli corsi.

Le capacità acquisite verranno verificate nell'ambito delle prove d'esame, scritte e/o orali, le quali, a seconda della tipologia dell'attività formativa, prevederanno l'attribuzione di un voto o l'assegnazione



di giudizi di idoneità articolati. Per le modalità di attuazione e valutazione di tali prove si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.

I laureati in Management sono posti nelle condizioni di sviluppare capacità di applicare le conoscenze interiorizzate in modo da svolgere le proprie attività lavorative con una adeguata professionalità. In particolare, i laureati acquisiranno gli strumenti di base e concettuali per l'analisi di problematiche operative di gestione e di amministrazione e di problem solving, dimostrando un approccio critico, qualificato, professionale e secondo logiche manageriali e non meramente burocratiche al lavoro futuro di dirigente d'azienda, manager, consulente, imprenditore.

Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso la Laurea Magistrale svilupperanno capacità metodologiche essenziali per un efficace apprendimento delle materie specialistiche.

QUADRO A4.b.2

## Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

### AREA GENERICA

#### Conoscenza e comprensione

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento si basa sull'analisi delle singole schede di insegnamento accessibili a partire dal collegamento URL nel presente Quadro A4-b2. Il loro contenuto comprende, infatti, sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Le attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi indicati dal primo descrittore di Dublino fanno riferimento:

- per le discipline aziendali, all'introduzione ai principi e fondamenti dell'Economia Aziendale e ai principali strumenti teorici e operativi della contabilità e del bilancio; ai fondamenti di management e di imprenditorialità e alle modalità attraverso le quali le imprese definiscono in modo razionale le proprie condotte per perseguire gli obiettivi prefissati; all'introduzione al marketing strategico e operativo; ai principi e agli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento; alle conoscenze di base di organizzazione aziendale (comportamento organizzativo, progettazione di forme e meccanismi a livello micro e macro) e di organizzazione dei sistemi informativi aziendali automatizzati;
- per le discipline economiche, ai fondamenti della teoria della scelta individuale, degli equilibri di mercato e di Nash, e delle proprietà di efficienza di tali equilibri; agli elementi base per la comprensione del funzionamento di un sistema macroeconomico di breve e medio-lungo termine; ai temi standard della moderna Economia industriale, con particolare riferimento ai modelli di mercato oligopolistico e all'analisi di benessere sociale;
- per le discipline statistico-matematiche, agli strumenti matematici analitici di base e all'introduzione ai principali argomenti di statistica descrittiva, calcolo delle probabilità e statistica inferenziale utili alla comprensione, formalizzazione, valutazione, gestione e risoluzione di problemi economico-finanziari e aziendali in genere;
- per le discipline giuridiche, alla comprensione degli istituti di diritto privato e agli strumenti per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza, per assumere decisioni nel contesto economico con

piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; all'inquadramento organico del diritto dell'impresa (segnatamente di diritto societario); allo studio della cd. Costituzione economica condotto alla luce della dimensione sociale.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito mediante un percorso unico, strutturato in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline nelle quali si articola grazie anche all'uso di modalità didattiche articolate (lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo, stage). Il raggiungimento del risultato cognitivo complessivo è integrato dalla conoscenza della lingua inglese (a livello intermedio), da una seconda lingua (a livello introduttivo) e dallo sfruttamento di conoscenze informatiche di base che supportano le capacità comunicative e le competenze professionali necessarie alle funzioni che i laureati dovranno svolgere.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata dal test di ammissione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali e mediante prove articolate in base agli ambiti disciplinari. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità d'esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

L'analisi delle schede di insegnamento evidenzia criteri, regole e procedimenti di valutazione resi preventivamente disponibili e applicati in modo coerente per l'intero anno accademico e che appaiono adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Anche se le modalità con cui vengono svolte le verifiche di apprendimento sono diversamente articolate nei diversi insegnamenti, si registra una prevalenza nell'utilizzo del metodo di valutazione costituito dalla prova scritta (conforme alla più diffusa pratica internazionale e favorita da una quota non trascurabile di studenti stranieri) che si accompagna, a volte, ad una prova orale integrativa, anche facoltativa. La prova orale come unica modalità d'esame risulta, invece, ancora prevalente nelle materie di tipo giuridico. In linea generale, gli esami scritti sono articolati in gruppi di domande con differenti finalità: alcune domande svolgono la funzione di filtro, grazie al quale si accerta la conoscenza delle nozioni fondamentali senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine

può essere richiesta la soluzione di problemi o di esercizi analoghi a quelli proposti nel corso delle esercitazioni.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'adesione progettuale al Processo di Bologna implica la consapevolezza del fatto che per il raggiungimento degli obiettivi specificati dal secondo Descrittore di Dublino non è più sufficiente la didattica basata esclusivamente su lezioni frontali, nelle quali il ruolo docente si esprime prevalentemente nelle capacità argomentative e il ruolo discente si riduce a una funzione di mero ascolto ed eventuale memorizzazione. L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene quindi sviluppata anche attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti (compatibilmente con la numerosità della classe e la disponibilità di spazi) quali: esercitazioni (sia a livello individuale che di gruppo), workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda al fine di sviluppare capacità di iniziativa e apprendimento autonomo, interpretazione e argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati, così come auspicato negli intendimenti dei promotori del Processo di Bologna.

Da quanto emerge dall'analisi delle schede di insegnamento, le modalità di valutazione diverse dalle tradizionali prove scritte e orali, come i progetti o i lavori di gruppo, sono usate meno frequentemente e generalmente a integrazione (e non in sostituzione) delle modalità più tradizionali (scritto e/o orale), soprattutto per gli insegnamenti con numerosità elevate di studenti.

Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio formulato, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.

In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Management. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti e l'efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BANCHE E FINANZA [url](#)

BILANCI AZIENDALI [url](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE [url](#)

COSTITUZIONE ECONOMICA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELL'ARTE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA TEDESCA (INTRODUZIONE) [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MARKETING [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI [url](#)

**Autonomia di giudizio**

I laureati in Management saranno dotati di elevata flessibilità e capacità di analisi secondo un approccio critico e di problem solving. In questa prospettiva il Corso fornisce competenze nell'interpretazione di fenomeni complessi, con riflessi sociali, scientifici ed etici, offrendo, nel contempo, una solida cultura economico-aziendale che consenta di tradurre le potenzialità dell'economia globale in fattori di competitività per l'impresa, rispondendo alle esigenze del mercato. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono, oltre alle lezioni frontali tradizionali, le già citate attività didattiche integrative, come la discussione di casi e situazioni concrete, esercitazioni, tesine e relazioni scritte, nonché incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire una attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.

L'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio verrà accertata attraverso le prove d'esame, l'elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni. Particolare rilevanza assumeranno inoltre le capacità di autonomia di giudizio e di lavoro dimostrate dallo studente durante lo stage o attività sostitutiva, attraverso la valutazione fornita dal tutor aziendale e/o dal docente responsabile.

**Abilità comunicative**

I laureati in Management saranno in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni riguardanti l'analisi dei processi aziendali in modo chiaro, corretto ed esauriente per la realizzazione di scelte organizzative e gestionali. I laureati saranno in grado di esprimersi in modo efficace rispetto ad un pubblico non specializzato di utenti e committenti in forma scritta e orale e saranno capaci di dialogare con gli esperti di altri settori disciplinari sia nel contesto accademico, sia in quello aziendale e professionale, presentando dati, report, grafici, elaborazioni quantitative e qualitative ad interlocutori di differente estrazione e specializzazione.

Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti gli studi sono previste testimonianze aziendali e attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività, seguite da una discussione guidata di gruppo, consentiranno di apprendere e sviluppare stili di comunicazione appropriati, oltre a permettere di valutare e verificare il livello di apprendimento da parte degli studenti. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di carattere economico-aziendale in lingua inglese e in una seconda lingua straniera, preferibilmente comunitaria. A tale fine, viene promossa e incentivata la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale.

La verifica del raggiungimento dei risultati attesi sarà realizzata fondamentalmente attraverso le prove orali previste per i vari insegnamenti, ivi compresi quelli linguistici. Un ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta è costituito dalla relazione sulla prova finale prevista al termine del percorso formativo.

**Capacità di apprendimento**

I laureati in Management apprenderanno come gestire problemi complessi di management in una logica sistemica che consenta, tra l'altro, di proseguire negli studi successivi di management avanzato. La preparazione acquisita con approccio critico, sia mediante la partecipazione alle attività di aula sia attraverso lo studio personale e la preparazione della prova finale, renderà i laureati in Management sufficientemente autonomi nel proseguire nell'aggiornamento e nello sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in ambiente professionale o accademico.

Le capacità di apprendimento degli studenti verranno accertate prevalentemente attraverso le prove d'esame finale previste per le varie attività, congegnate in modo tale da accertare non solo le conoscenze disciplinari ma anche la capacità di comprensione critica, situata e finalizzata al problem solving da parte degli allievi.

QUADRO A5.a

RD

**Caratteristiche della prova finale**

04/04/2014

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in una breve relazione sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello "stage" (tirocinio formativo e/o di orientamento) o della "attività sostitutiva dello stage" (partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente) svolti dallo studente, così come indicato nel Regolamento didattico del corso di laurea.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

**Modalità di svolgimento della prova finale**

16/05/2019

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

2. La prova finale per la verifica degli obiettivi formativi perseguiti, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU. Tale prova consiste in un elaborato scritto su una tematica concordata con un docente dei corsi di laurea del Dipartimento ("Relatore").

3. L'elaborato viene svolto sotto la guida del Relatore. L'ammissione alla seduta di laurea avviene solo dopo l'accertamento da parte del Relatore che la candidata/il candidato:

a) abbia sviluppato in forma almeno sufficiente l'elaborato finale, impiegando un linguaggio corretto e coerente rispetto al tema trattato;

b) abbia colto i collegamenti almeno essenziali esistenti tra il tema trattato e la dottrina attinente;

c) non abbia compiuto azioni di plagio (si vedano le norme in merito e le linee guida predisposte dal Consiglio di Dipartimento).

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimali e viene determinata sulla base dei criteri che seguono.

4. Il voto di laurea verrà determinato dalla Commissione tenendo in considerazione:

- a. la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimi; può concorrere al calcolo della media uno solo degli insegnamenti sostenuti tra le attività in soprannumero.
- b. da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;
- c. 2 punti (c.d. premio di tempestività) ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre ~~1063~~ del terzo anno successivo all'anno solare in cui è avvenuta la prima immatricolazione ad un ~~1063~~ corso di Laurea.

I crediti formativi universitari, acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all'art. 15 comma 2), concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.

5. L'eventuale lode, subordinata a valutazione unanime della Commissione, verrà assegnata sulla base dei seguenti criteri:

- a. in caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4;
- b. in caso di raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 111/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4, purché sussista almeno una delle seguenti condizioni: richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o decisione della Commissione motivata da un curriculum del candidato giudicato particolarmente meritevole, in virtù di attività extracurricolari opportunamente documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato, frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

6. Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli che sono composte da almeno tre membri, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Regolamento del Dipartimento stabilisce le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale, in rapporto con la relazione oggetto di esame. Presidente della Commissione giudicatrice sarà il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, laddove presente e salvo che non vi rinunci espressamente. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://economiea.unipv.it/2018/12/19/regolamenti-piano-studi/>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Lezioni\\_ed\\_esami](http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Lezioni_ed_esami)

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	MOISELLO ANNA MARIA	RU	9	36	
		Anno di	ECONOMIA	PELLICELLI				

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 18/04/2019

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.



Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di Area:** nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

**Conferenze tematiche:** i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

**Settimane di preparazione:** nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

**Corsi di addestramento:** si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

13/05/2019

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato. Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2019/2020, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie1920/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio da 6 CFU.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

03/06/2019

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

*Nessun Ateneo*

03/06/2019

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il

canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30.

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Essendo emersa l'esigenza/opportunità di compattare l'orario lezioni (tenendo comunque presenti i vincoli di spazio esistenti), lo sforzo si è concentrato sulla minimizzazione della dispersione delle lezioni nel calendario settimanale, anche al fine di facilitare gli studenti pendolari e in mobilità.

14/05/2018

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/>

#### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economia>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2019

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

La struttura del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stata definita dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composta:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2019

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno una riunione annuale nella quale verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame, al quale si rimanda per i dettagli delle azioni correttive. Ulteriori riunioni

possono essere indette coerentemente con le esigenze e/o i segnali di criticità emersi durante o al termine di ciascun semestre. Si precisa che, in considerazione della condivisione delle attività formative di base erogate nei primi tre semestri in comune ai tre Corsi di Laurea triennale del Dipartimento, le attività di monitoraggio dei questionari della didattica, dei dati di carriera degli studenti, degli esiti occupazionali nonché il monitoraggio delle azioni correttive proposte nella scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico sono effettuate anche in modo coordinato con i tre referenti dei Corsi di Laurea attraverso riunioni collegiali periodiche sia in presenza che per via telematica.

QUADRO D4

Riesame annuale

16/05/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base del modello predefinito dall'ANVUR. all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Tale attività prevede l'analisi degli indicatori più significativi, in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del CdS, al fine di mettere in luce il grado di raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il confronto con corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico e di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di eventuali casi critici. Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Business Management
<b>Classe</b> RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://economieweb.unipv.it/">http://economieweb.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FRANCESCONI Alberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FRANCESCONI	Alberto	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 2. ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
2.	GRAZZINI	Jakob	SECS-P/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. MACROECONOMIA
3.	HAGEN	Birgit	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING
4.	HOUBEN	Mariasofia	IUS/04	RD	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
5.	MALVESTITO	Giancarlo	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BILANCI AZIENDALI

Anna

6.	MOISELLO	Maria	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
7.	CAMERLENGO	Quirino	IUS/08	PO	1	Affine	1. COSTITUZIONE ECONOMICA
8.	PELLICELLI	Michela	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
9.	ROSSI	Lorenza	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MACROECONOMIA
10.	SASSI	Maria	AGR/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BOSONE	COSTANZA	costanza.bosone01@universitadipavia.it	+390382986204
FERRAMI	MATTEO	matteo.ferrami01@universitadipavia.it	+390382986204
INVERNIZZI	MARCO	marco.invernizzi02@universitadipavia.it	+390382986204
MELCHIONNA	FEDERICO	federico.melchionna01@universitadipavia.it	+390382986204
MUSTARELLI	EDOARDO	edoardo.mustarelli01@universitadipavia.it	+390382986204
POZZI	FILIPPO	filippo.pozzi02@universitadipavia.it	+390382986204
SANTANGELO	FEDERICA	federica.santangelo01@universitadipavia.it	+390382986204
SOLINO	ERICA	erica.solino01@universitadipavia.it	+390382986204
SOTOUKAM FOTSO	ROMEAL	romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it	+390382986204

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPRARI	ELISA

CENTENARO	CARLO ANDREA
COTTA RAMUSINO	ENRICO
FRANCESCONI	ALBERTO
MANGIAROTTI	LUISA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MAGNANI	GIOVANNA		
SPELTA	Alessandro		
HAGEN	Birgit		
GAGGERO	Alberto		
CAPRARI	Elisa		
MONTAGNA	Elena Maria		
CATTANEO	Carla Bruna		
ZUCHELLA	Antonella		
DE GIULI	Maria Elena		
MAGGI	Mario Alessandro		
DEMARTINI	Maria Chiara		
MOISELLO	Anna Maria		
FLAMINI	Alessandro		
RAMPA	Giorgio		
TARANTOLA	Claudia		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 220

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/02/2019

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

---

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

---

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
--	------------

Studenti previsti	220
-------------------	-----

---

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0240100PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Amministrazione, controllo e finanza aziendale</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/02/2011 - 19/10/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Management (trasformazione di Marketing e e-business) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e relazione tra attività scientifica ed attività formativa; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Management (trasformazione di Marketing e e-business) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e relazione tra attività scientifica ed attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	221903877	<b>BANCHE E FINANZA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Emanuel BAGNA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-P/11	66
2	2017	221901406	<b>BILANCI AZIENDALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Giancarlo MALVESTITO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SECS-P/07	44
3	2018	221903878	<b>COSTITUZIONE</b> <b>ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Quirino CAMERLENGO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/08	44
4	2018	221905837	<b>DIRITTO</b> <b>COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mariasofia HOUBEN <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/04	52
5	2018	221905837	<b>DIRITTO</b> <b>COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Edoardo GROSSULE		14
6	2019	221905847	<b>ECONOMIA</b> <b>AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Anna Maria MOISELLO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SECS-P/07	36
7	2019	221905847	<b>ECONOMIA</b> <b>AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Michela PELLICELLI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SECS-P/07	30
8	2017	221901408	<b>ECONOMIA E</b> <b>GESTIONE DEL</b>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria SASSI <i>Professore</i>	AGR/01	44



		<b>SISTEMA AGROINDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>	
9	2017	221905866 <b>ECONOMIA E GESTIONE DELL'ARTE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Maurizio Ettore MACCARINI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08 44
10	2017	221905832 <b>GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI</b> <i>semestrale</i>	GEO/09	Maria Pia RICCARDI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/09 44
11	2017	221901412 <b>LINGUA TEDESCA (INTRODUZIONE)</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Tiziana GISLIMBERTI	30
12	2018	221905840 <b>MACROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Jakob GRAZZINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01 22
13	2018	221905840 <b>MACROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Lorenza ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 44
14	2018	221905842 <b>MACROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro FLAMINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 66
15	2018	221903881 <b>MARKETING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Birgit HAGEN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08 44
16	2018	221903881 <b>MARKETING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato	22
17	2017	221901413 <b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Alberto FRANCESCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10 66
		<b>ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI</b>		<b>Docente di riferimento</b> Alberto	

18 2017 221901414 **AZIENDALI**  
*semestrale*

SECS-P/10 FRANCESCONI SECS-P/10 66  
*Professore*  
*Associato (L.*  
*240/10)*

ore totali 778

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>MICROECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			36	36 - 36
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>BANCHE E FINANZA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	66	57	57 - 57

	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MARKETING (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>BILANCI AZIENDALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	9 - 9
	<i>MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	27	18	18 - 18
	<i>STATISTICA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>STATISTICA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	<i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15	15 - 15
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 99 (minimo da D.M. 62)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			99	99 - 99

<b>Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18 - 18
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
<b>A11</b>	<i>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	<i>COSTITUZIONE ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<b>A12</b>	SECS-P/06 - Economia applicata	12 - 12	12 - 12
	<i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU Rad</b>
	A scelta dello studente	12	12 - 12
	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	3	3 - 3
	Per la prova finale		

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180	180	- 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		36 - 36		

## Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Aziendale	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale	57	57	32
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/05 Diritto dell'economia	15	15	12
	IUS/12 Diritto tributario			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		99		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			99 - 99	

## Attività affini

R&D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		18	18
<b>A11</b>	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
<b>A12</b>	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	SECS-S/05 - Statistica sociale	12	12
	SPS/07 - Sociologia generale		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18	

## Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27 - 27</b>	

## Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le discipline aziendalistiche sono tradizionalmente caratterizzate da una bipartizione che comprende da un lato le materie e gli insegnamenti che affrontano le problematiche di gestione dell'azienda e dall'altro quelli volti ad analizzare le tematiche relative all'amministrazione e al controllo d'impresa, fondamentalmente ai fini della redazione del bilancio e della sua corrispondenza alla performance aziendale. Si tratta di una suddivisione di ambiti e competenze consolidata nella letteratura e nella prassi, peraltro riscontrabile anche nel mondo accademico anglosassone. Le discipline che fanno capo alla classe di economia aziendale consentono pertanto di perseguire obiettivi formativi diversi, a cui corrispondono sbocchi professionali distinti, destinati a soddisfare le attese del mercato in termini di figure professionali chiaramente identificabili. In conseguenza di tale consolidata bipartizione disciplinare, si è pertanto ritenuto opportuno individuare all'interno della classe L-18 due specifici corsi di laurea. Il corso di laurea in Management è rivolto a coloro che sono orientati a sviluppare competenze interdisciplinari nell'ambito della gestione delle imprese e assegna uno spazio rilevante ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia e gestione delle imprese SECS-P/08. Il corso di laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale è destinato invece a coloro che desiderano acquisire competenze nell'ambito contabile, finanziario e della programmazione e controllo e, a tal fine, dedica una parte consistente del percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia Aziendale SECS-P/07. In definitiva, dunque, i due corsi di laurea formano pertanto figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.

## Note relative alle attività di base

Con l'abolizione dell'insegnamento di Lingua Inglese (introduzione), i 3 CFU così liberati sono utilizzati per portare da 6 a 9 i CFU dell'insegnamento di Diritto Privato (IUS/01); i docenti della materia hanno segnalato, infatti, l'esigenza di aumentare il peso dell'insegnamento per poter integrare anche alcune nozioni di diritto commerciale.

## Note relative alle altre attività

L'attribuzione di 3 CFU alla prova finale è determinata dalle sue caratteristiche, già illustrate in precedenza. In effetti tale prova si estrinseca unicamente in una breve relazione sullo stage o attività sostitutiva svolta dallo studente, che viene sottomessa alla Commissione di Laurea, ma non discussa. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di 3 CFU alla prova finale sia congrua rispetto al numero di ore che lo studente deve impiegare per redigerla.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, conoscenze elementari della lingua inglese sono previste ed accertate in sede di ammissione al CdL tramite test d'ingresso ad hoc e comunque per gli studenti non in possesso di tali conoscenze elementari si disporranno attività specifiche volte ad eliminare la lacuna.

Vengono di conseguenza eliminati i 3 CFU previsti in precedenza dal RAD per la conoscenza di almeno una lingua straniera di cui alla lettera c) del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004, pur prevedendosi un insegnamento avanzato della lingua inglese tra le Attività formative Affini e integrative.

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>AD</sup>

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/06 )** Il corso di laurea in Management, coerentemente con la classe di appartenenza, privilegia un approccio di natura aziendale e manageriale. Si ritiene tuttavia opportuno integrare tale approccio con una prospettiva di carattere più teorico sul funzionamento delle imprese, inserendo un insegnamento di Economia e Organizzazione Industriale, afferente al SSD SECS-P/06, finalizzato all'obiettivo di fornire allo studente una visione affine ed integrativa dell'oggetto del corso di laurea.

L'inserimento nel RAD del Settore SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) avviene allo scopo di ampliare il ventaglio degli insegnamenti potenzialmente attivabili in futuro. Attualmente l'insegnamento di sociologia previsto è afferente al solo settore scientifico disciplinare SPS/07 sociologia generale.

### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>